



COMUNE DI ENDINE GAIANO

Provincia di Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 2 del 27-03-2017

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA IUC

L'anno duemiladiciassette, addì ventisette del mese di marzo alle ore 20:00, nella sala consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente Zoppetti Marco il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	Presente/Assente
1.	Zoppetti Marco	Presente
2.	Guerinoni Maria Luisa	Presente
3.	Ghitti Alberto	Presente
4.	Meli Marta Maria	Presente
5.	Moretti Marzio	Presente
6.	Venturin Paola Ilaria	Presente
7.	Guizzetti Luca	Presente
8.	Vitali Daniele	Presente
9.	Pettini Maria Grazia	Presente
10.	Ziboni Corrado	Presente
11.	Palmini Raffaele	Presente
12.	Rota Rosangela	Presente
13.	Cocchetti Sabrina	Presente
PRESENTI: 13		ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario Generale Tagliaferri Elisa.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA IUC

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267 E 147 BIS DEL D.LGS. 267/2000, COSI' COME INTRODOTTO DAL D.L. N. 174 DEL 10/10/2012.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
- F.to Dario Cortiana

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
- F.to Dario Cortiana

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

ILLUSTRA l'argomento il Sindaco Zoppetti Marco;

PREMESSO CHE con propria deliberazione n. 14 del 09.09.2014 è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica;

CONSIDERATO CHE il regolamento è articolato in cinque capi:

- Capo I - Imposta Municipale Propria (IMU)
- Capo II - Tassa Rifiuti (TARI)
- Capo III - Tassa sui servizi indivisibili (TASI)
- Capo IV - Disposizioni comuni
- Capo V - Disposizioni finali;

RITENUTO opportuno e necessario modificare il suddetto regolamento, inserendo la disciplina relativa ai rifiuti assimilati agli urbani avviati al recupero da parte delle utenze non domestiche, come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 11, D.L. 244/2016 con cui è stato rinviato al 31.03.2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del settore Economico finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON voti favorevoli unanimi palesemente espressi da n. 13 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge;

DELIBERA

1. LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato anche se non materialmente trascritte;
2. DI MODIFICARE il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica, come da allegato A) alla presente;
3. DI DARE ATTO che il predetto regolamento entra in vigore in data 1 gennaio 2017;
4. DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Economico Finanziario di trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
5. DI DICHIARARE la presente, con voti favorevoli unanimi palesemente espressi da n. 13 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge, data l'urgenza legata alla successiva approvazione del bilancio di previsione 2017/2019, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Zoppetti Marco

Il Segretario Generale
F.to Elisa Tagliaferri

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il :
12-04-2017 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
F.to Elisa Tagliaferri

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-03-2017

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto

Comune di Endine Gaiano
Lì, 27-03-2017

Il Segretario Generale
F.to Tagliaferri Elisa

Art. 37bis Riduzioni per il recupero ¹

1. La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche può essere ridotta del 20% a consuntivo qualora il produttore dimostri di aver avviato al recupero i rifiuti assimilati prodotti nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero. La riduzione opera esclusivamente sulla parte variabile.
2. Per «recupero» si intende, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. t), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, una qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale.
3. Per ottenere la riduzione, i titolari di utenze non domestiche sono tenuti a produrre:
 - a. apposita istanza - sottoscritta dal legale rappresentante - su modello predisposto dall'ufficio tributi, contenente la dichiarazione che sulle superfici dell'utenza (o in parte di esse) si formano rifiuti per i quali il produttore provvede all'avvio al recupero. Il produttore dovrà presentare al Comune copia del MUD o altra dichiarazione dell'anno cui si riferisce l'istanza, entro 30 giorni dal termine per la presentazione dello stesso alla CCIAA. I contribuenti non tenuti alla presentazione della suddetta dichiarazione dovranno produrre, entro lo stesso termine, documentazione attestante la produzione ed l'avvio al recupero a proprie spese dei rifiuti assimilati.
 - b. planimetria dei locali, con indicazione delle superfici dove vengono prodotti i rifiuti assimilati avviati al recupero presso terzi. La presentazione della planimetria allegata alla prima istanza vale anche per gli anni successivi, purché non siano intervenute variazioni.
4. La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato, compilando l'apposito modulo, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, consegnando la documentazione indicata nel modulo stesso. La riduzione opera di regola mediante compensazione alla prima scadenza utile o rimborso diretto all'utente.
5. L'ammontare globale delle riduzioni ammissibili non potrà comunque eccedere il limite di spesa stabilito annualmente dal comune con la delibera tariffaria. In caso contrario, esse sono proporzionalmente ridotte.

¹ L'art. 14, comma 18, D.L. 201/2011, prevede che alla tariffa sia applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alla quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero. La norma prevede solo le linee di massima dell'agevolazione, che il comune deve quindi completare in via regolamentare.